

Altri 500 mln per la banda ultra larga

Start-up agricole Aiuti per 20 mln

DI GIUSY PASCUCCI

Arrivano risorse fresche per start-up e banda ultralarga. Un fondo da 20 milioni di euro per le start-up più innovative in ambito agricolo sarà disponibile da settembre. E 500 milioni di euro di risorse europee e pubbliche saranno investite per portare internet veloce con banda ultralarga (oltre 100 megawatt) nelle zone rurali. Operazione finanziata facendo leva sui Psr, che contano su un plafond da 240 mln di fondi Ue, a cui si aggiungono le quote di cofinanziamento nazionale, per il 70%, e regionale, per il 30%. Lo ha annunciato il ministro delle politiche agricole, **Maurizio Martina**, al forum «Start up e innovazione», che si è svolto ad Expo 2015, e al quale erano presenti anche le 25 start up agro-alimentari condotte da giovani di tutta Italia vincitrici del concorso nazionale del Mipaaf 'Nuovi Talenti Imprenditoriali', che grazie ad un premio/finanziamento di 30 mila

euro hanno avuto la possibilità di esporre la propria esperienza imprenditoriale a Expo. Le risorse per le start-up saranno gestite dall'**Ismea** nell'ambito del fondo di investimento nel capitale di rischio che opererà assumendo direttamente partecipazioni di minoranza nel capitale aziendale (equity). Rivolto in particolare ai giovani, si affiancherà al set di strumenti finanziari che Ismea già mette a disposizione degli under 40 per l'acquisizione della base fondiaria e lo sviluppo di efficienti imprese agricole, sostenendo economicamente, attraverso canali alternativi e complementari a quello bancario, gli investimenti per la nascita di imprese con caratteristiche di innovazione di prodotto, di modello di business o di mercato di riferimento e che generino adeguate ricadute a livello occupazionale. Il requisito di base, oltre ad un business plan convincente, sarà anche l'apporto di capitali privati pari ad almeno il 30% dell'intervento finanziario complessivo. Per la banda larga, l'ultima programmazione di spesa dei Psr ha portato oltre 5 mila km di fibra ottica nelle zone rurali.



Maurizio
Martina